

Pony club 130-Frecce tricolori, Cuore 21 può liberare le ali

Nove ragazzi del centro hanno provato l'ebbrezza del volo su un Cessna 172

RICCIONE

Cuore 21 libera le ali. Missione compiuta: il Pony club 130-Frecce tricolori di Rimini che conta 50 soci, ha donato un sogno a nove ragazzi dell'associazione Cuore 21 che a Riccione si occupa di giovani con sindrome di down o autistici. L'ebbrezza del volo su un velivolo Cessna 172 è stata vissuta sabato scorso, complice un meteo clemente, nella cornice dell'aviosuperficie di Torracchia sul Titano. Un'iniziativa

che rientra nel progetto di inclusione sociale "Libera le ali", antesignano a livello nazionale rispetto alle tante proposte successive.

La nascita del progetto

Ideato nel 2014 da Stefano Simoncelli, ora tesoriere del gruppo, il pomeriggio fra le nuvole è tornato alla ribalta, dopo lo stop di due anni dettato dalla pandemia.

Racconta il presidente del Pony club, Mirco Giacomini: «La nostra associazione ha avuto modo di regalare, ancora una volta, non uno ma nove battesimi dell'aria ad altrettanti ragazzi, scortati da sei accompagnatori. Ma il vero dono è stata una grande emozione

per tutti quanti».

Con lo sfondo del mare Adriatico, «che a una certa ora ha creato una linea unica con il cielo, i giovani hanno avuto modo di vedere come dall'alto le cose assumano una dimensione diversa da quella abituale».

Dopo aver aggirato San Marino, la più antica Repubblica del mondo, i commenti a bordo si sono moltiplicati. «La loro gioia – conclude Giacomini – è stata anche la nostra». L'evento è inteso come supporto per assicurare un momento di benessere, «ma soprattutto di integrazione alle nuove generazioni, con l'auspicio che a nessuno venga mai precluso un sogno». **CARLA DINI**



Gli organizzatori del volo assieme ai ragazzi di Cuore 21